

Ucciso padre missionario italiano

Data: Invalid Date | Autore: Stella Vannelli



FILIPPINE, 17 OTTOBRE- E' stato ucciso stamattina il missionario italiano padre Fausto Tentorio di cinquantanove anni, della provincia di Lecco, da oltre 30 anni nelle Filippine. L'omicidio è avvenuto per mano di un sicario con il volto coperto da un casco, dinanzi alla parrocchia di Arakan, a North Cotabato nell'isola filippina di Mindanao.[MORE]

Il sacerdote aveva da poco finito di dire messa e stava per entrare nella sua auto per recarsi, come ogni lunedì, alla riunione del presbiterio di Kidapawan, quando gli si è avvicinato l'uomo che gli ha sparato con la pistola, colpendolo alla testa e alla schiena. Secondo il racconto alla polizia dei fedeli che si trovavano nel convento, l'uomo è poi montato su una motocicletta e si è dileguato. I fedeli, molto legati al missionario, lo hanno portato in ospedale, dove è arrivato già morto, ha raccontato il vescovo di Kidapawan, Romolo de la Cruz. Gli stessi fedeli hanno quindi portato la salma in parrocchia per la veglia funebre.

Tentorio era arrivato nelle Filippine nel 1978 e dopo due anni ad Ayala, nell'arcidiocesi di Zamboanga, era stato trasferito nella diocesi di Kidapawan nel 1980 come amministratore della missione nella parrocchia di Columbio a Sultan Kudarat, fra indigeni e musulmani. Dal 1985 era ad Arakan, dove era conosciuto come padre 'Pops' e lavorava in una comunità di emarginati, musulmani, indigeni locali, i Manobos, nella formazione e organizzazione di piccole comunità montane. Secondo indiscrezioni la sua morte è stata dovuta alla criminalità organizzata del posto.

Stella Vannelli

